

**Rapporto di Maggioranza della Commissione della Gestione
relativo al MM 2695 concernente la richiesta di credito di CHF 160'000.00 occorrente
all'implementazione della videosorveglianza sul territorio comunale.**

Egregio signor Presidente,
Gentili colleghe e colleghi Consiglieri comunali,



Riunione

La Commissione si è riunita in data 20 aprile 2026 nella sala ex Consiglio comunale, alla presenza del capo-dicastero Ordine pubblico - ARP – Naturalizzazioni Sig. Philippe Bouvet e del segretario comunale Christian Barelli.

Premessa

Con il MM 2683 l'esecutivo ci rende attenti in merito alla sicurezza e la tutela del patrimonio pubblico che costituiscono uno dei compiti fondamentali dell'Ente pubblico.

Negli ultimi anni anche il nostro Comune ha registrato episodi ricorrenti di vandalismo, danneggiamenti, abbandono illecito di rifiuti e comportamenti che generano degrado in spazi pubblici, autosili, aree scolastiche e punti di raccolta.

Si tratta di fenomeni che:

- comportano costi diretti a carico della collettività;
- generano insicurezza percepita;
- minano il senso di rispetto verso il bene comune.

Il Municipio ritiene che il momento sia maturo per compiere un passo coerente e strutturato: non un intervento frammentario, ma un sistema coordinato di prevenzione sul territorio.

L'intento di questo rapporto di maggioranza è quello di presentare alle colleghe e colleghi di CC alcune tematiche emerse durante l'analisi commissionale sul MM 2683.

Approfondimento a complemento del messaggio municipale

È importante spiegare che esistono **tre** tipi di "sistemi di videosorveglianza":

1. **dissuasiva**: sono telecamere che vengono installate a scopo preventivo/dissuasivo al fine di migliorare la sicurezza e, solamente in caso di bisogno (atti illeciti), i video vengono consultati **a posteriori** da delle persone espressamente autorizzate. Infatti, con questa metodologia, la privacy è tutelata perché è espressamente vietato dalla legge l'utilizzo "dal vivo" (riprese live) di queste telecamere. La videosorveglianza **dissuasiva**, qualora sia possibile, permette di risalire agli autori dei "reati" solamente a posteriori. Non c'è quindi videosorveglianza attiva, ma si visionano i video unicamente a seguito di eventi, le registrazioni vengono conservate per un lasso di tempo determinato.

2. **osservativa**: per esempio le telecamere del traffico (incroci, semafori, ecc) che vengono utilizzate in tempo reale.

3. **invasiva**: queste telecamere hanno lo scopo di identificare e di controllare cosa fanno le persone in tempo reale.

L'esigenza a Massagno è solamente a scopo **dissuasivo** (pto. 1) e attualmente sono telecamere localizzate nelle seguenti aree pubbliche (Queste aree sono segnalate in colore giallo nella cartina allegata al MM 2695):

1. Casa Comunale – Casa Marugg – Casa Chiattonne (4 telecamere)
2. Scuole Elementari Nosedo – Palestra comunale (10 telecamere)
3. Ecocentro Ciusarella (2 telecamere)
4. Posteggio Posta Valgersa – Polizia (1 telecamera)
5. Casa Anziani Girasole (2 telecamere)
6. Parcheggio Santa Lucia (2 telecamere)

È importante sottolineare che il numero di telecamere è determinato dalla grandezza dell'area videosorvegliata. Infatti, nelle 6 aree precedentemente elencate sono attualmente installate 21 telecamere a dipendenza, appunto, delle aree di interesse.

Con l'approvazione di questo messaggio verranno create 11 nuove aree con 22 nuove telecamere e 11 punti di raccolta rifiuti con 10 nuove videocamere (la videocamera di Cabione è stata considerata come area) per un **totale di 32 nuove telecamere.**

Questo significa che se questo messaggio verrà approvato dal consiglio comunale avremo in totale 17 aree e 11 punti rifiuti videosorvegliati per un totale di **43 telecamere.**

Le persone autorizzate alla visione di questi video sono determinate dall'esecutivo (il Municipio) in base alle esigenze effettive puntualmente per servizio.

Maggiori dettagli/correzioni del preventivo

Al capitolo 5 del MM si indica che, sulla base di uno studio di fattibilità e di un'indagine di mercato, si è giunti a un importo di fr. 160'000.– (±10%), definito come “preventivo di massima”.

Tale indicazione risulta tuttavia fuorviante per chi è chiamato a esprimersi sul MM. Infatti, secondo le norme SIA 102 (architetti) e SIA 103 (ingegneri), il “preventivo di massima” – generalmente associato alla fase di progetto preliminare – consiste in una stima sommaria dei costi di costruzione, basata su indicatori quali il volume lordo, le superfici e i prezzi di riferimento di progetti analoghi. Questo tipo di stima presenta di norma un grado di precisione pari a ±15%.

Nel caso specifico, non si è in presenza di un progetto definitivo, bensì, come indicato nel MM, di un'indagine di mercato basata su prezzi di riferimento comparabili. Da tale analisi si è giunti a un grado di precisione del ±10%. Pertanto, la dicitura “preventivo di massima” risulta impropria, quale refuso nel MM citato; sarebbe stato corretto utilizzare semplicemente il termine “preventivo”.

Per quanto riguarda le opere murarie, queste sono state stimate in funzione del numero di allacciamenti previsti per l'alimentazione delle videocamere.

Per i trasporti e i lavori in quota, si è ipotizzata una durata di 10 giorni lavorativi, considerando un costo di noleggio della navicella pari a circa fr. 400.– al giorno.

Per le opere da elettricista, consistenti negli allacciamenti delle videocamere ai pali dell'illuminazione pubblica esistente, si prevede di procedere con il supporto di AEM. Il costo indicativo è stato stimato sulla base del numero di allacciamenti e ammonta a circa fr. 15'000.–.

Nella seguente tabella sono descritte in dettaglio le aree attuali con il numero di telecamere, le aree future con il numero di telecamere ed i costi previsti per la parte impiantistica.

aree	pt. Rifiuti	pos.	Ubicazione	no. Videocamere	costo CHF
			IMPIANTI ESISTENTI		
A1			Scuole elementari /Palestra Comunale	10	
A2			Ecocentro	2	
A3			Posteggio Posta Valgersa /Polizia	1	
A4			Parcheggio Santa Lucia	2	
A5			Palazzo comunale / Casa Marugg /Casa Chiattono	4	
A6			Casa Anziani Girasole	2	
			TOTALE IMPIANTI VH ESISTENTI	21	
			NUOVI IMPIANTI		
			Server professionale video Milestone Professional con telecamere illimitate compreso integrazione telecamere esistenti (Axis) e collaudi		CHF 19'385.00
			Aggiunta Server per nuove telecamere con integrazione al server principale esistente e collaudi		CHF 14'225.00
A1		33+36	Cimitero + wc	4	CHF 12'388.00
A6		1	Posteggio palcom (angolo SI centrale)	1	CHF 1'367.00
A6		2	Posteggio Palcom angolo casa Marugg	1	CHF 1'602.00
A7		7	Ex AEM + Piazzale Cosmo	3	CHF 4'181.00
A8		22	WC Via Tesserete	1	CHF 2'102.00
A11		39	Parco Ciusarella (ex 22)	1	CHF 1'942.00
A3		26.2	Parco giochi Nosedo	3	CHF 6'236.00
A4		28.2	Parco giochi Bomborozzo	1	CHF 5'094.00
A9		11.2	Parco giochi Gerso	2	CHF 3'584.00
A10		30+34	Parco giochi Tre pini + WC	3	CHF 5'201.00
	PR1	18	Punto rifiuti Via Madonna della salute + wc		
A5			Parco giochi Madonna della Salute	2	CHF 6'279.00
	PR2	26	Punto rifiuti rotonda via Lepori	1	CHF 3'712.00
	PR3	43	Punto rifiuti via G. Guisan	1	CHF 2'797.00
A2	PR11	29	Punto rifiuti Via Cabione	1	CHF 2'137.00
	PR4	25	Punto rifiuti Via Nosedo		
A3		26	Wc Parco Nosedo		
	PR5	28	Punto rifiuti Via Ceresio	2	CHF 9'761.00
	PR6	12	Punto rifiuti Grotto Valetta	1	CHF 1'367.00
	PR7	9	Punto rifiuti Via San Gottardo (opzionale)	1	CHF 2'137.00
	PR8	6	Punto rifiuti Santa Lucia	1	CHF 1'947.00
	PR9	44	Punto rifiuti Via Rovello	1	CHF 2'137.00
	PR10	45	Punto rifiuti Vi aMaraini	1	CHF 2'017.00
			TOTALE NUOVI IMPIANTI VH	32	CHF 111'598.00
			IVA 8.1%		CHF 9'039.44
			TOTALE offerta		CHF 120'637.44

Con quali criteri sono state scelte le nuove postazioni

Nel corso degli anni si sono verificati diversi episodi di vandalismo e danneggiamento che, non sempre, hanno permesso l'identificazione degli autori. In particolare, si registrano con una certa regolarità danni ai servizi igienici pubblici, con costi di ripristino che ammontano frequentemente a qualche migliaio di franchi per singolo episodio.

Tali atti consistono soprattutto nel danneggiamento di porte e sanitari, nonché nell'imbrattamento delle superfici interne, con la conseguente necessità di chiusura degli impianti per periodi talvolta prolungati e il conseguente disservizio per la popolazione. Inoltre, si rilevano danneggiamenti a parti di edifici e infrastrutture pubbliche, in particolare ad impianti elettrici e a dispositivi quali estintori, serrature e fontane.

Sulla scorta di quanto descritto sopra e dopo un accurato lavoro di indagine e ispezione del territorio svolto dall'UTC e dal Municipio, sono stati individuati i principali punti ritenuti opportuni da tutelare. Da qui derivano le 11 aree citate alle quali si aggiungono 11 punti di raccolta rifiuti sparsi sul territorio, che purtroppo sono costantemente luogo di "littering". Infatti, sono molte e costanti le segnalazioni e contestazioni relative ad abbandoni e abusi ricevute da molti cittadini.

Le videocamere attualmente in esercizio hanno permesso, in una decina di casi, l'identificazione di casi di chi ha compiuto i danneggiamenti.

Basi Legali

Con il MM8282 del 17 maggio 2023 il Consiglio di Stato ha proposto una nuova legge relativa la video sorveglianza pubblica (LVISO) che entrerà in vigore il prossimo 1 luglio 2026.

Sulla scorta di questa nuova legge l'amministrazione comunale di Massagno conferma che l'attuale regolamento in vigore rispetta tutte le nuove norme.

Al seguente link sono a disposizione tutte le informazioni necessarie ad approfondire eventuali aspetti già considerati nel nostro regolamento comunale:

<https://www4.ti.ch/can/sgcds/pd/temi/videosorveglianza>

Osservazioni

I commissari della Gestione sanno che la redazione di un messaggio municipale implica, approfondimenti sul tema, preparazione sia tecnica che teorica, sforzi e indagini che, a dipendenza dell'argomento trattato, possono essere molto onerosi.

Ciò non toglie che, per potersi esprimere correttamente, sia i commissari che i consiglieri comunali, debbano ricevere degli incarti corretti, completi e di facile comprensione. Ringraziamo che si sforza in questo senso, ma il nostro auspicio è quello di ricevere dei messaggi sui quali poterci esprimere con più facilità e chiarezza.

Risoluzione

La maggioranza della Commissione della gestione, in considerazione di quanto esposto, propone l'approvazione del **MM 2695** e chiede di risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 160'000.- (IVA 8.1% compresa) per l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza sul territorio del Comune di Massagno.
2. Il credito è da reperire alle migliori condizioni di mercato, se necessario, e da iscrivere al conto investimenti.
3. Il credito è da utilizzare entro il 31.12.2027.
4. L'ammortamento, art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC), è previsto al 20% - durata 5 anni.

I Commissari della Gestione:

Albertini Samantha

Chiappini Giorgio

Corti Emilio (Presidente)

Ferrari Carlo (Relatore)

Zumthor Bernasconi Alessandra

